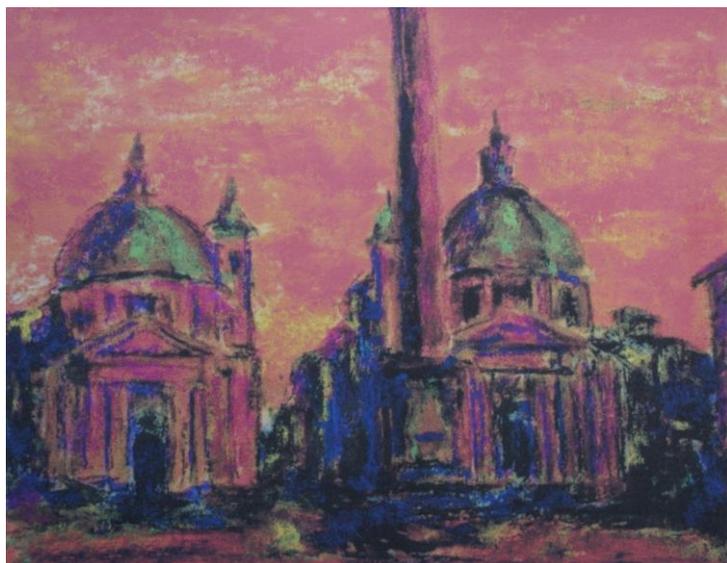


**PINO ROMANÒ – Scilla (RC) / Roma**

**"Tramonto a Piazza del popolo" 50x70 cm serigrafia (opera donata)**



Pino Romanò nasce a Scilla, sull'estrema costa tirrenica della Calabria, e si trasferisce presto a Messina. Qui compie studi classici e si laurea in giurisprudenza. Appassionato di disegno sin dalla fanciullezza inizia a dipingere da autodidatta. Nel corso degli anni sessanta effettua lunghi soggiorni a Milano ed ha quindi occasione di visitare i musei milanesi e di frequentare le principali gallerie private che propongono, in quel periodo, le prime esperienze astratte ed informali ma espongono anche i più importanti pittori figurativi del momento.

Sul finire degli stessi anni, un soggiorno ad Anzio gli consente di avvicinarsi agli ambienti artistici romani e di prendere parte a mostre di gruppo nella capitale e nella provincia. Contemporaneamente sente la necessità di approfondire le tecniche pittoriche e frequenta gli studi dei pittori Nicoletti e Salvemini, nonché la scuola libera del nudo dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, dove inizia anche l'attività di incisore che coltiverà successivamente negli studi di Alleruzzo e Maccari. Nel frattempo incominciano i ritorni estivi a Scilla e la conseguente riscoperta dei luoghi che lo hanno visto bambino e fanciullo e che gli restituiscono intatte le radici mai dimenticate. Tra il 1971 ed il 1987 soggiorna in terra di Puglia in due diverse occasioni e rimane affascinato dai muri bianchi, dagli ulivi secolari, dal paesaggio costiero salentino e dall'azzurro del cielo. Nel 1988 si trasferisce in via definitiva a Roma. In questo stimolante ambiente la sua attività creativa riceve continui impulsi, consolidandosi in una ormai inconfondibile e personale interpretazione del visibile. Vive e lavora a Roma ed a Monte Porzio Catone.

*“Che si tratti dei tetti della nativa Scilla o dei ponti e delle Chiese di Roma dove l'artista vive, delle coste di Gaeta o del Conero sull'Adriatico, ci troviamo sempre di fronte alla magia di un'architettura che nasce spontanea, fatta dall'uomo in funzione dell'uomo, capace di integrarsi e farsi tutt'uno con il contesto naturale, come una forma antica di esistenza elementare.*

*Quello di Pino Romanò è "un occhio non ancora offeso, pieno di stupore per la realtà naturale che lo circonda" (Salvatore Salvemini) e che mostra vedute di paese e di città inserite in contesti naturali di straordinaria bellezza, interiorizzati in un'anima capace di mostrarci ciò che non riusciamo più a vedere ed a godere, presi come siamo dalla quotidianità.*

*Ecco un'arte che prima di tutto è poesia dello spirito, solare ed inquieta ad un tempo come il mare di Calabria, e nella quale è dolce immergersi con passione.”*

Luca Benassi - 2008

**CONTATTI cell. 347 5875111**

**e-mail: [pinodascilla@libero.it](mailto:pinodascilla@libero.it)**

**sito web: [www.arteromanopino.it/](http://www.arteromanopino.it/)**

**ALTRE OPERE**